



## **ALLEGATO EMISSIONI**

*Oggetto: Ditta Motette S.r.l. - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i*

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo regionale n. E – 157668 del 19-07-2017 il S.U.A.P.E. del Comune di Scheggia e Pascelupo (PG) ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 comma 1 lett. c e ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da un insediamento industriale per attività di ricerca, produzione, imbottigliamento e vendita di acque minerali e oligominerali e bevande in genere della Ditta Motette S.r.l. con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Scheggia e Pascelupo (PG), loc. Molino delle Ogne;

**CONSIDERATO** che:

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
  - fabbricazione di bottiglie in PET mediante stampaggio soffiato di preforme;
  - riempimento e tappatura delle bottiglie;
  - etichettatura delle bottiglie;
  - fardellatura delle bottiglie in PET con film termoretraibile;
  - pallettizzazione mediante avvolgimento con film estensibile;
- nel punto di emissione E1 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate dall'impianto di stampaggio soffiato per produzione di bottiglie in PET;

- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da linea di risciacquo, imbottigliamento e tappatura;
- nel punto di emissione E3 vengono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina per incollaggio delle etichette con adesivo termofusibile ("hot melt");
- nel punto di emissione E4 vengono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da forno elettrico a tunnel per film termoretraibile;
- il punto di emissione E5 è connesso ad impianto di combustione, alimentato a olio combustibile BTZ e con potenza termica nominale dichiarata pari a 684 kW;
- nei punti di emissione E6a, E6b sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da torri evaporative per raffreddamento indiretto del fluido di servizio di compressore d'aria;
- in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, le emissioni E6a, E6b possono essere ritenute scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il punto di emissione E7, connesso a ricambio d'aria esclusivamente adibito alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, risulta escluso dal campo di applicazione della parte quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ai sensi dell'art. 272, comma 5 del medesimo decreto;
- la sanificazione delle superfici chiuse delle linee di imbottigliamento è effettuata mediante lavaggi per circolazione con sistemi C.I.P.;
- nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate: sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, o sostanze o preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di Cov, e ai quali sono state assegnate le indicazioni di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R 61;
- gli impianti termici civili con potenza termica nominale inferiore a 3 MW, ed alimentati con i combustibili di cui all'Allegato X, Parte I, Sezione 2 alla Parte Quinta del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del medesimo decreto;

**PREMESSO** che così come previsto dall'art. 269, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in una seduta il 08-02-2018 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241 /90 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** gli esiti della Conferenza di Servizi: *“Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assenti delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter. comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A., fatta salva una eventuale rivalutazione delle prescrizioni in relazione alla fascia di appartenza (di cui alla D.D. n. 5426 del 18/07/2012 della Provincia di Perugia) del punto di emissione E3”;*

**VISTO** il documento istruttorio redatto da A.R.P.A. Umbria e acquisito al protocollo regionale prot. n. E - 165398 del 31-07-2017;

**VISTA** la nota pervenuta al prot. reg. n. 0032666 del 16/02/2018, relativamente al punto di emissione E3, con la quale la ditta ha dichiarato un consumo giornaliero massimo di colla per l'etichettatura delle bottiglie di 5 Kg e un consumo annuo di 900 Kg, valori inferiori ai limiti della fascia A (fino a 25 Kg/giorno e fino a 2500 Kg/anno) per l'attività (p) "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;

**PRESO ATTO** del parere favorevole (prot. n. 0598 del 08/02/2018) del Comune di Scheggia e Pascelupo, acquisito al protocollo regionale n. E - 26727 del 08-02-2018;

**PRESO ATTO** del parere favorevole (prot. n. 0021496 del 08/02/2018) di USL Umbria 1, Dipartimento di Prevenzione;

**CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**-1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da un insediamento industriale per attività di ricerca, produzione, imbottigliamento e vendita di acque minerali e oligominerali e bevande in genere della Ditta Motette S.r.l. con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Scheggia e Pascelupo (PG), loc. Molino delle Ogne;

**-2- A VINCOLARE** tale autorizzazione:

- a- al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;
- b- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Regione Umbria e dell'A.R.P.A.;
- c- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria – Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Umbria – Area Dipartimentale Umbria Nord - Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Scheggia e Pascelupo (PG);
  - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), e, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati previsti dalle pertinenti norme tecniche Cen o, ove queste non siano disponibili, dalle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dalle pertinenti norme tecniche Iso o da altre norme internazionali o dalle norme nazionali previgenti;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino;
- d.7 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria – Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
- d.8 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.9 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.10 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.11 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.12 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.13 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;

- d.14 qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
  - d.15 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
  - d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
  - d.17 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto precedente, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e- alle seguenti prescrizioni specifiche:
- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure al punto di emissione E1, E2, E4, E5 nell'arco di 10 giorni;
  - e.2 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E5;
  - e.3 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativo di prodotto adesivo per incollaggio di etichette acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
  - e.4 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio – Gualdo Tadino dell'eventuale superamento del limite di 25 kg/giorno e di 2.500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- 3- A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
  - a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

**-4- A STABILIRE che:**

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto.

F.to L'Istruttore Tecnico  
Dott.ssa Monia Velloni

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**
**Allegato 1**
**Ragione Sociale MOTETTE s.r.l.**
**Unità Produttiva: Scheggia e Pascalupo**
**(PG)**
**Loc. Molino delle Ogne**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto stiro-soffiaggio bottiglie PET	S.O.V.	20	mg/Nm³	250	24	220	45	6,00	0,20	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
E2	Linea risciacquo, imbottigliamento e tappatura	Acido peracetico	10	mg/Nm³	500	12	220	Ambiente	6,00	0,20	-	-	
E3	Etichettatrice bottiglie	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.500	24	220	Ambiente	5,00	0,20	-	-	
		Aldeidi totali	20	mg/Nm³									
E4	Forno termoretrazione imballaggio	S.O.V.	20	mg/Nm³	300	24	220	50	6,00	0,20	-	-	
E5	Impianto di combustione	Polveri	50	mg/Nm³	1.800	15	220	200	6,00	0,30	-	-	
		Ossidi di azoto	450	mg/Nm³									
		Ossidi di zolfo	400	mg/Nm³									
		Monossido di carbonio	100	mg/Nm³									
E6a	Torre di raffreddamento	Emissione scars. significativa	---	-	1.500	15	220	30	2,50	0,50	-	-	
E6b	Torre di raffreddamento	Emissione scars. significativa	---	-	1.500	15	220	30	2,50	0,50	-	-	
E7	Ricambio aria locale compressore	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 5	---	-	1.000	15	220	Ambiente	2,50	-	0,20	0,30	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E3	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E2	Il valore limite si applica al processo di sanificazione
E4	S.O.V. espresse come C.O.T.
E5	Ossidi di azoto espressi come NO <sub>2</sub> . Ossidi di zolfo espressi come SO <sub>2</sub> . Ossigeno di riferimento = 3% vol.